



ITALIANO GRAMMATICA

L'articolo

Articolo indeterminativo

maschile	singolare	plurale
davanti a consonante	un ragazzo	
davanti a s + consonante,	uno sbaglio	uno gnocco
gn, pn, ps, x, y, z	uno psicologo	uno zio
e i + vocale	uno yogurt	
davanti a vocale	un amico	
femminile	singolare	plurale
davanti a consonante	una ragazza	
davanti a vocale	un'amica	

Le forme dell'articolo dipendono dal genere del nome che accompagnano e dalla lettera con cui questo inizia.

Articolo determinativo

maschile	singolare	plurale
davanti a consonante	il ragazzo	i ragazzi
davanti a s + consonante,	lo sbaglio	gli sbagli
gn, pn, ps, x, y, z e	lo gnocco	gli gnocchi
i + vocale	lo psicologo	gli psicologi
	lo yogurt	gli yogurt
	lo zio	gli zii
davanti a vocale	l'amico	gli amici
femminile	singolare	plurale
davanti a consonante	la ragazza	le ragazze
davanti a vocale	l'amica	le amiche

Le forme dell'articolo sono determinate dal suono iniziale del sostantivo o aggettivo che accompagnano:
 la ragazza l'altra ragazza
 il liquore l'ottimo liquore lo stesso liquore

- L'articolo determinativo è presente nei casi seguenti:
- davanti ad aggettivi e pronomi possessivi:
 - Il mio insegnante**
 Si veda anche alla voce "Aggettivi possessivi".
 - davanti a un nome accompagnato dal titolo:
 Conosci il **signor Rossi**?
 Eccezione: non presente davanti al nome e al titolo della persona a cui si rivolge la parola:
 Buongiorno, **signor Rossi**!
 - davanti a nomi di continenti, paesi, regioni e grandi isole:
 Ti piace la **Sardegna**?
 Ma non con la preposizione in:
 Vai in **America**?
 - con i colori:
 Il mio colore preferito è il **rosso**.
 - con parti del corpo e caratteristiche esteriori:
 Luca ha i **capelli neri**.
 - davanti al nome delle malattie:
 Ho il **raffreddore**.
 - davanti agli strumenti musicali:
 Anna suona il **violino**.
 - per indicare l'ora:
 Sono **le tre**.
 - per designare una classe generica di persone, animali o cose, per nomi di stoffe e sostantivi astratti:
 I **definiti** sono animali intelligenti.
 La **pazienza** è una virtù rara.

L'**articolo partitivo** è costituito in italiano dalle forme articolate della preposizione di (di + articolo determinativo).

maschile	singolare	plurale
davanti a consonante	del sale	dei rumori
davanti a s + consonante,	degli scioperi	
gn, pn, ps, x, y, z e	dello zucchero	
i + vocale	dello yogurt	
davanti a vocale	dell'aceto	degli ospiti
femminile	singolare	plurale
davanti a consonante	della frutta	delle ragazze
davanti a vocale	dell'acqua	delle amiche

Al singolare, le forme *del, dello, della e dell'* compaiono solo in presenza di nomi non numerabili e indicano una parte, una quantità o una serie imprecisata di qualcosa.

Al plurale l'articolo partitivo è presente con i sostantivi numerabili e significa "alcuni".

Dammi **del pane**.
 Abbiamo **degli ospiti**.

Il nome

Il **genere** dei nomi italiani può essere maschile o femminile.

sono di solito maschili
i nomi in -o: il libro, il foglio, l'amico, lo zaino
i nomi che terminano in consonante: il bar, il gas, lo sport

sono di solito femminili
i nomi in -a: la casa, la foglia, l'amica
i nomi in -i: la crisi, la tesi, l'analisi
i nomi in -ità: la felicità
i nomi in -tù: la virtù

possono essere sia maschili che femminili:

i nomi in -e: il padre, lo studente, la fame
Le coppie di desinenze più frequenti sono:
il bambino la bambina
il signore la signora
l'attore l'attrice
lo studente la studentessa

Altri nomi di persone presentano un'unica forma per entrambi i generi:

il/la cantante	il/la cliente	il/la francese
il/la giornalista	il/la collega	

Molto spesso in italiano si usa la forma maschile per indicare donne che esercitano professioni o ricoprono cariche un tempo tradizionalmente maschili. Pertanto anche per una donna si parla di avvocato, medico, ministro, presidente.

Nella formazione del **plurale** dei nomi vale la seguente regola generale:

- i nomi maschili che terminano in -o e tutti i sostantivi in -e formano il plurale in -i.
- i nomi femminili che escono in -a formano il plurale in -e.

	singolare	plurale
maschile	il treno	i treni
maschile	il ristorante	i ristoranti
femminile	la stazione	le stazioni
femminile	la strada	le strade

Esistono tuttavia le seguenti **particolarità**:

- i nomi maschili che terminano in -a formano il plurale in -i:
 il pigiamino i pigiami il poeta i poeti
- i nomi maschili in -co/-go con l'accento sulla penultima sillaba formano di solito il plurale in -chi/-ghi:
 il cuoco i cuochi il fungo i funghi

Ma:
 l'amico gli amici il nemico i nemici
 i nomi maschili in -co/-go con l'accento sulla terzultima sillaba formano di solito il plurale in -ci/-gi:
 il medico i medici il teologo i teologi

Ma:
 il carico i carichi il dialogo i dialoghi
 i nomi maschili in -io con l'accento sulla -i prendono al plurale la desinenza -i:
 lo zio gli zii

Se tuttavia la -i non è accentata, terminano in -i:
 l'armadio gli armadi il viaggio i viaggi

Esistono alcuni nomi maschili con desinenza -o che al plurale diventano femminili e terminano in -e, tra cui:
 il labbro le labbra il dito le dita
 il braccio le braccia il ginocchio le ginocchia
 il paio le paia l'uovo le uova

i nomi femminili terminanti in -ca/-ga formano sempre il plurale in -che/-ghe:
 la barca le barche la riga le righe

i nomi femminili in -cia/-gia senza l'accento sulla -i formano il plurale in -ce/-ge se la -o o la -g- sono precedute da consonante e in -cie/-gie se la -o o la -g- sono precedute da vocale.

la provincia le province la reggia le regge
 la camicia le camicie la valigia le valigie
 Alcuni sostantivi restano invariabili al plurale, per esempio:
 il cinema i cinema la moto le moto
 la serie le serie l'analisi le analisi
 il re i re la città le città
 lo sport gli sport il bar i bar

Alcuni nomi hanno solo la forma del plurale:
 gli occhiali i soldi
 i pantaloni le forbici
 gli specchi gli spicci
 i baffi

Questo specchio mostra alcuni esempi di come vengono espressi in italiano il **sogetto**, il **complemento oggetto**, il **complemento di termine** e il **complemento di specificazione**:

Chi? Che cosa? **Quel ragazzo** ha 12 anni. (sogetto)

Chi? Che cosa? Conosci **quel ragazzo**? (complemento oggetto)

A chi? Regalo un libro a **mio padre**. (complemento di termine)

Di chi? La casa di **Marco** mi piace. (complemento)
 Il libro **dell'autrice** è interessante. (di specificazione)

Logos ITALIANO: GRAMMATICA - OUTLET

A prima vista
 Pieghevole plastificato
 235x300, 6 pp.
 Italiano
 OUT8857600543
5,00€ 2,50€>

Disponibilità Immediata



A PRIMA VISTA

ITALIANO: GRAMMATICA - OUTLET

Questo volume è a metà prezzo perché è in offerta speciale o presenta lievi ammaccature o piccoli difetti dovuti al trasporto o all'esposizione in libreria. Per maggiori informazioni potete scrivere a: luca@libri.it

Contengono le categorie grammaticali più importanti di ogni lingua (verbi, avverbi, accentazione, aggettivi, congiunzioni e preposizioni, articoli, sostantivi, preposizioni), esposte in modo chiaro e facilmente comprensibile.

#logosedizioni #aprimavista